

Pellegrino di nome e di fatto

Pellegrino di nome e di fatto è il giornalista di Repubblica che ieri ha firmato "La beffa dei soldi ai partiti". Il Pellegrino borbotta contro il governo incapace di abolire il finanziamento ai partiti. Il governo è troppo democratico, spiega il Pellegrino, deve scavalcare il Parlamento, imporre l'abolizione per decreto legge e chiedere la fiducia "*Non esiste altra via, se si vuole fare sul serio*". L'altra via esiste, è la prima via, è quella del M5S che ha non ha neppure toccato 42 milioni di euro di rimborsi elettorali senza bisogno di legge alcuna, ma il Pellegrino non lo scrive, manco un sottinteso, neppure un accenno, non un carattere su 4.635 è dedicato all'unica forza politica che non ha toccato i soldi che in virtù di un referendum popolare devono restare ai cittadini.